

## **Stima anticipata della dinamica di alcuni aggregati economici in Trentino - Anno 2010**

Il Servizio Statistica presenta la stima della dinamica dei principali aggregati economici per il Trentino per l'anno 2010, analogamente a quanto realizza l'ISTAT per le ripartizioni territoriali. Tali informazioni, elaborate in anticipo rispetto a quelle diffuse dall'ISTAT, costituiscono un'analisi territoriale preliminare delle serie ufficiali di contabilità nazionale.

Dalle stime elaborate il PIL trentino nel corso del 2010 è cresciuto del 2% rispetto all'1,3% dell'Italia. Questo risultato contribuisce a rafforzare il percorso di crescita dell'economia provinciale, che negli ultimi anni si è contraddistinto per una maggiore dinamicità sia rispetto all'Italia, che rispetto al Nord Est: il tasso di crescita per il Trentino nel periodo 2007-2010 risulta infatti pari a +1,8%, mentre risulta pari a -3,8% per l'Italia e a -2,9% per il Nord Est.

Anche se i segnali di ripresa permangono in Italia ancora deboli, soprattutto rispetto all'espansione dell'economia mondiale e dei principali Paesi dell'area euro, nel 2010 il forte recupero delle esportazioni e la crescita della domanda interna hanno permesso alle regioni italiane, dopo la brusca frenata del 2009, di ricominciare a creare nuova ricchezza. A livello provinciale il Prodotto Interno Lordo (PIL) è cresciuto nel corso del 2010 del 2% circa, un dato sostanzialmente in linea con la stima di crescita attribuita dall'Istat alla ripartizione del Nord Est (+2,1%). La capacità di recupero dell'economia trentina risulta quindi decisamente migliore rispetto a quella nazionale, dove la crescita reale del PIL è risultata pari all'1,3%.

La crescita del PIL locale è la risultante di dinamiche positive di quasi tutte le componenti interne della domanda. La spesa per investimenti da parte delle imprese trentine ha ripreso a crescere, nonostante i segnali negativi che ancora provengono dal comparto delle costruzioni; la spesa per consumi interni ha ripreso slancio, e si conferma positiva la domanda interna proveniente dalla spesa della Pubblica Amministrazione.

Anche il commercio internazionale fornisce un contributo molto positivo al risultato finale: nel corso del 2010 riprendono infatti ad espandersi anche in Trentino in modo consistente sia le esportazioni verso l'estero che le importazioni dall'estero. Buona anche la performance del commercio interregionale che vede espandere in termini reali sia le esportazioni che le importazioni dal resto d'Italia.

Dal lato dell'offerta, il risultato economico positivo della provincia di Trento è il risultato dell'espansione estremamente significativa sperimentata dal comparto manifatturiero (+6,9%), mentre è ancora negativo l'apporto del settore delle costruzioni (-5,3%). Negativo è anche l'apporto dell'agricoltura, che chiude con una variazione negativa del valore aggiunto sia in termini nominali, che in termini reali.

Dopo la frenata sperimentata nel corso del 2009, il settore dei servizi privati ritrova nuovo slancio ritornando a crescere in modo significativo. Positivo si conferma anche l'andamento del valore aggiunto dei servizi non market.

Ulteriori dati ed approfondimenti sono disponibili sul sito del Servizio Statistica all'indirizzo

[http://www.statistica.provincia.tn.it/binary/pat\\_statistica/conti\\_economici/StimaAnticipata2010.1309441851.pdf](http://www.statistica.provincia.tn.it/binary/pat_statistica/conti_economici/StimaAnticipata2010.1309441851.pdf)